

Questo "volantino" verrà diffuso il più possibile. Aiutateci, fotocopiatelo e diffondetelo.

Tutta la Liguria sta conoscendo, FINALMENTE, una stagione POSITIVA.

Interessanti iniziative sono state realizzate o sono in corso di realizzazione nei 4 capoluoghi di Provincia e anche le nostre "Comunità" della costa ed i nostri "Borghi" dell'entroterra stanno conoscendo una nuova "vitalità" e c'è sempre di più una fortissima "attrazione-curiosità" per i nostri fatti **STORICI**.

Siamo convinti che tutta la LIGURIA stia uscendo dalla fase della "DEPRESSIONE".

Il merito di tutto questo è soprattutto degli **AMMINISTRATORI delle nostre Comunità** (Sindaci, Presidenti di Provincia e di Regione) che sempre di più, con l'elezione diretta, vengono scelti dagli elettori, fra quelli che essi ritengono siano i MIGLIORI e, se tali, confermati con un 2° mandato, e che sanno scegliersi i loro Assessori-Collaboratori.

Resta ancora un "problema" da risolvere : ridare una forte IDENTITA' alla Liguria, perché le sfide del futuro (globalizzazione, ecc...) saranno vinte da quelle Comunità che sapranno dare di sé una FORTE IDENTITA' POSITIVA. E questo sarà sempre più "vero", se la Comunità è PICCOLA. Come quella Ligure .

Esaminiamo la realtà EUROPEA. Abbiamo la presenza di grandi Comunità-Nazioni (Francia, Germania, Inghilterra, Italia, Spagna, ecc...) che sono "condizionate" nelle loro decisioni dalla presenza al loro interno di Comunità Regionali molto più grandi e popolose che mettono "in ombra" le altre Comunità Regionali più piccole. L'esempio più clamoroso l'abbiamo con i Collegi Elettorali Europei. La piccola Liguria è stata inclusa in un Collegio elettorale europeo che comprende il Piemonte e la Lombardia. Il risultato l'abbiamo potuto constatare alle ultime elezioni: 19 parlamentari al Piemonte e Lombardia e 1 alla Liguria! L'Unione Europea sarà sempre più importante per le decisioni inerenti allo sviluppo economico e sociale e per le "decisioni POLITICHE".

Le relative Commissioni saranno uno "snodo" strategico. La Liguria con 1 solo rappresentante (Marta Vincenzi), potrà partecipare solamente ad una Commissione! Lussemburgo (384.634 abitanti), Malta (378.132 abitanti), Cipro (631.778 abitanti), Estonia (1.572.916 abitanti), tutti più piccoli e con meno abitanti della Liguria (1.626.290 abitanti), hanno invece potuto eleggere 5-6 parlamentari europei (perché Stati indipendenti !) e quindi potranno partecipare a quasi tutte le Commissioni, con poteri decisionali.

Cerchiamo allora di vedere, senza POLEMICHE e OBIETTIVAMENTE cosa si può fare per la Liguria.

Ormai, per DICHIARAZIONI unanimi di quasi tutti gli schieramenti partitici, l'obiettivo più IMPORTANTE dei prossimi anni è la "costruzione" dell'Unione Europea. Siamo ancora all'inizio di un processo epocale che, se "sviluppato" e "portato avanti" nel modo più DEMOCRATICO, PACIFICO e NON VIOLENTO possibile, potrà essere un "modello" per il resto del mondo.

Escludere la Liguria fra le Nazioni indipendenti e quindi "protagoniste" di tutto questo è non solo "DANNOSO" per i Liguri, ma fa anche mancare alla stessa Europa il contributo dei VALORI della CIVILTÀ LIGURE che ancora una volta invitiamo a leggere e meditare bene, riportati sul RETRO, insieme alla "PREMESSA STORICA", che il Consiglio Provinciale di Genova (878.082 abitanti), 14 Comuni, la Comunità Montana della Val Fontanabuona (17 Comuni), la 2a e 3a Circostrizione di Genova (circa 151 mila abitanti) e oltre 1000 Cittadini con firme, hanno chiesto al Consiglio Regionale di inserire nel nuovo Statuto.

Dopo anni che portiamo avanti questa "battaglia", è noto quasi a tutti che la LIGURIA, rispetto alle altre regioni italiane, ha "un diritto in più" : non è stata MAI chiamata a votare i plebisciti di annessione all'Italia. "PLEBISCITI" che lo stesso presidente Ciampi, in un documento da lui sottoscritto e pubblicato a Genova da "Il Secolo XIX" il 18/03/04, ha dichiarato che sono stati "un momento FONDAMENTALE" nel processo storico dell'unità d'Italia. Il Sen. Ligure diessino Aleandro LONGHI in un'interpellanza fatta il 18/07/02 a 4 Ministri dell'attuale Governo, fra le altre cose ha scritto: "...la perdita, illegittimamente subita, dell'indipendenza di un popolo (in questo caso di quello ligure), dei suoi valori e della sua civiltà è inestimabile e non risarcibile se non con il ristabilimento del diritto leso...". **Parole chiarissime!!!**

Ecco quindi che c'è la POSSIBILITÀ GIURIDICA, pacifica, democratica, non violenta, di RESTITUIRE alla Liguria la sua INDIPENDENZA! Qualcuno ha dei "dubbi" sul fatto che una Liguria indipendente potrebbe "giocarsi meglio" le sue carte nell'Unione Europea ???...E sul fatto che TUTTO il TERRITORIO LIGURE potrebbe veramente diventare, con una politica basata sulla QUALITÀ, il polo di attrazione di tantissimi "Centri Direzionali" di grandi industrie, ecc...??? La Liguria potrebbe andare verso uno SVILUPPO EPOCALE e fare da "attrazione concreta" anche alle limitrofe Province confinanti! Consiglieri Regionali, cercate di comprendere l'importanza politica "strategica" di quella "PREMESSA STORICA" che ANCORA non avete voluto inserire nel nuovo Statuto. Fra due mesi avrete di nuovo questa possibilità. Pensateci bene!

Sul sito-portale Internet www.mil2002.org, si possono trovare tutte le DELIBERE prese finora, cliccando il tamburo PREMESSA STORICA per lo Statuto della Regione Liguria e l'interpellanza del Sen. LONGHI.

Genova 4 agosto 2004

Segue sul RETRO "I Valori della Civiltà Ligure" e la "PREMESSA STORICA"

M.I.L.- Movimento Indipendentista Ligure il presidente Vincenzo Matteucci Cell. 349-5423945

Via Banderale 2/5- 16121 Genova

il segretario Franco Bampi Cell. 320-4367060

Tel e Fax 010-585263 / 5954005 E-mail mil@mil2002.org Internet www.mil2002.org